



Newsletter

GENNAIO 2023

Indice

Settori

Speciale Presidenza Svedese UE	p.2
Speciale Croazia UE	p.3
Agricoltura, Affari marittimi e Pesca	p.4
Ambiente	p.5
Istruzione, Cultura e Audiovisivo	p.6
Lavoro e Politiche sociali	p.7
Industria, Turismo, Ricerca e Innovazione	p.8
Coesione territoriale, Internazionalizzazione e Cooperazione	p.9
Inclusione attiva, Sanità e Consumatori	p.10
Energia, Servizi digitali e Trasporti	p.11

Regione Marche

PO - Coordinamento e raccordo con gli uffici istituzionali dell'UE

EUSAIR MACROREGIONE ADRIATICO-IONICA

BANDI E FONDI CONNESSI

[Integrazione del 5G con l'edge computing e le strutture cloud federate](#)
Scadenza: 23.02.2023

[Preparazione di opere per le piattaforme digitali operative](#)
Scadenza: 23.02.2023

[Connettività backbone per i gateway digitali globali](#)
Scadenza: 23.02.2023

[Promuovere lo sviluppo socioeconomico e la creazione di posti di lavoro nelle zone rurali e remote attraverso il turismo culturale](#)
Scadenza: 14.03.2023

[INTERREG Italia-Croazia 2021-2027, programma di cooperazione transfrontaliera](#)
Scadenza: 20.03.2023

[Bandi: Terra, oceani e acque per l'azione sul clima](#)
Scadenza: 12.04.2023

[Protezione e ripristino degli habitat marini](#)
Scadenza: 20.09.2023

[Protezione e ripristino degli ecosistemi lacustri naturali](#)
Scadenza: 20.09.2023

PROGRAMMI

[IPA](#)
[INTERREG EUROPE](#)
[med](#)
[ADRION](#)
[Italia-Croazia](#)
[MCE/CEF](#)

[Piano economico di investimenti nei balcani](#)

[EFSI](#)
[POR FESR MARCHE](#)

SANITA' POLITICHE SOCIALI

BANDI E FONDI CONNESSI

[Invito a presentare proposte per la prevenzione del cancro e di altre MNT](#)
Scadenza: 21.02.2023

[Invito a presentare proposte per sostenere un dialogo strutturato a livello nazionale o regionale sugli appalti pubblici nel settore sanitario - HERA](#)
Scadenza: 21.02.2023

[Malattie cardiovascolari - miglioramento della previsione, della prevenzione, della diagnosi e del monitoraggio](#)

Scadenza: 28.02.2023 (2° round)

[Metodologia armonizzata per promuovere l'adozione di studi di fattibilità per l'eccellenza clinica e l'innovazione nell'Unione europea](#)

Scadenza: 28.02.2023 (2° round)

[Le applicazioni a valle di Copernicus e l'economia europea dei dati](#)
Scadenza: 02.03.2023

[Ricerca innovativa sul patrimonio culturale europeo e sulle industrie culturali e creative-costruire il nostro futuro dal passato](#)
Scadenza: 14.03.2023

PROGRAMMI

[EU4Health](#)
[Ea SI](#)
[Horizon europe](#)
[POR FSE MARCHE](#)

[REACT EU](#)

Per iscriversi alla Newsletter cliccare **QUI**.



Newsletter

GENNAIO 2023

Speciale Presidenza Svedese

Il 1° gennaio 2023 la Svezia ha assunto la presidenza di turno del Consiglio dell'Ue, portando a termine il programma congiunto di 18 mesi stipulato insieme alle precedenti presidenze ceca e francese. La presidenza UE ha due compiti principali: 1) Pianificare e presiedere le sessioni del Consiglio e le riunioni dei suoi organi preparatori; 2) Rappresentare il Consiglio nelle relazioni con le altre istituzioni dell'UE.

Nuova presidenza Svedese all'interno del Consiglio dell'UE.

La Svezia assume la presidenza del Consiglio dell'Unione europea in un momento di difficoltà per gli Stati membri e per l'Unione nel suo complesso.

Le economie europee sono gravemente colpite dalle conseguenze della guerra tra Russia ed Ucraina, con un forte aumento dei flussi migratori, la penuria di cibo a livello globale e la crisi energetica.

L'aumento dei livelli di inflazione, dei tassi di interesse e dei prezzi dell'energia ha messo in difficoltà imprese e cittadini. Sebbene siano state intraprese azioni decisive, la presidenza svedese ritiene cruciale rimanere fermi nella transizione verso l'economia verde e salvaguardare le basi del nostro modello economico per una crescita a lungo termine.

Il **primo ministro svedese Ulf Kristersson** nel suo discorso di presentazione sulle priorità politiche della nuova presidenza ha dichiarato: "La nostra unità e la nostra prontezza a intervenire rimangono fondamentali per la sicurezza, la resilienza e la prosperità dell'UE.

La Svezia assume la presidenza in un momento in cui l'Unione europea si trova ad affrontare sfide senza precedenti. Un'Europa più verde, più sicura e più libera è alla base delle nostre priorità."

Le quattro priorità della Presidenza svedese sono:

-Sicurezza - unità

La Presidenza svedese darà priorità al continuo sostegno economico e militare all'Ucraina, nonché al sostegno del percorso dell'Ucraina verso l'UE. Ciò richiederà ulteriori sforzi a livello nazionale e comunitario. Sono necessari ulteriori passi in avanti per la ricostruzione e la riforma verso l'integrazione nell'UE.

La nuova presidenza Svedese ritiene necessario costruire un consenso verso una solida politica europea di sicurezza e di difesa, per rafforzare la sicurezza della nostra Unione e dei nostri cittadini;

- Competitività

Per affrontare le sfide a lungo termine, la Presidenza considera necessario concentrarsi anche sugli sforzi per promuovere la crescita economica. La forza, la resilienza e la posizione globale dell'Europa dipendono dalla produzione economica europea, che è strettamente legata al mercato unico e alle opportunità commerciali globali.

La nuova presidenza ritiene importante la competitività perché sa come gli attori economici traggano vantaggio dall'operare nel più grande mercato unico del mondo e competano con successo sui mercati mondiali, gettando le basi per la ricchezza, il benessere e la posizione internazionale dell'Europa. L'UE dovrà quindi continuare a fornire le migliori condizioni possibili per un'economia sana e aperta, basata sulla libera concorrenza, sugli investimenti privati e su una digitalizzazione efficace.

La presidenza svedese cercherà di porre in cima all'agenda politica un approccio focalizzato sulla competitività europea;

-Transizioni verdi ed energetiche

La presidenza svedese continuerà a impegnarsi per affrontare i prezzi elevati e volatili dell'energia, affrontando al contempo una riforma a lungo termine del mercato energetico.

La Svezia e l'intera UE sa che la sfida climatica richiede una risposta globale. Per questo l'Europa dovrà dare l'esempio, realizzando obiettivi climatici ambiziosi, stimolando la crescita e la competitività.

Le aziende europee che forniscono soluzioni verdi saranno molto richieste a livello globale e potranno contribuire a guidare la transizione verso un'economia circolare.

La nuova presidenza si pone come obiettivo quello di mettere in atto il pacchetto "Fit for 55" ed accelerare la transizione energetica.

-Valori democratici e Stato di diritto

Secondo la Svezia l'Unione Europea si basa su valori democratici che aprono la strada alla coesione, alle libertà individuali, alla non discriminazione, all'aumento della produzione economica e all'influenza globale.

Il rispetto del principio dello Stato di diritto e dei diritti fondamentali è quindi ritenuto un elemento essenziale della Presidenza svedese.

Per maggiori informazioni riguardo il programma della Presidenza Svedese cliccare [QUI](#).



Newsletter

GENNAIO 2023

Speciale Croazia

La Croazia adotta l'euro ed entra in Schengen



Il 1° gennaio 2023, è stato raggiunto un altro grande traguardo nella storia dell'UE, la Croazia ha ufficialmente adottato l'euro come valuta ed è entrata nell'area Schengen.

I ministri delle Finanze dell'UE, nel luglio 2022, hanno concluso che la Croazia fosse pronta per entrare nell'Eurozona, dato che i criteri richiesti erano stati soddisfatti. L'euro renderà più facile viaggiare e vivere all'estero, favorirà l'aumento della competitività e semplificherà gli scambi commerciali. Tuttavia, fondamentale per il governo croato è la protezione dei consumatori. Di conseguenza è stato introdotto un "Codice etico" per assicurare che la conversione dei prezzi avvenga in modo trasparente ed equo, così da garantire una stabilità che eviti aumenti ingiustificati.

Inoltre, dal 5 settembre 2022 è diventata obbligatoria la doppia indicazione dei prezzi in kune e in euro che resterà valida fino al 31 dicembre 2023.

Come per l'adozione dell'euro, anche per l'entrata in Schengen la Croazia ha adempiuto alle condizioni richieste. Il processo di valutazione è durato 4 anni, dal 2016 al 2020, anno in cui è stata effettuata con successo una visita (spigare di chi) per verificare la giusta attuazione della gestione delle frontiere esterne. L'ingresso della Croazia nell'area Schengen estende e rafforza notevolmente il più grande spazio comune al mondo senza controlli alle frontiere interne, rendendo così l'Europa più sicura. L'eliminazione delle frontiere, terrestri, marittime e aeree, faciliterà i contatti tra i cittadini facenti parte dell'area e avrà conseguenze positive anche negli scambi commerciali. Entro un anno, la Croazia verrà valutata per controllare il suo pieno funzionamento ed il pieno rispetto dei diritti umani fondamentali.

La Presidente von der Leyen alla [conferenza stampa](#) in occasione dell'ingresso della Croazia nell'Eurozona e nell'area Schengen ha dichiarato "È un giorno di festa non solo per i croati, ma per tutti i cittadini europei".



Newsletter

GENNAIO 2023

Agricoltura, Affari marittimi e Pesca

BANDI APERTI

Bandi: [Terra, oceani e acque per l'azione sul clima.](#)

Scadenza: 12.04.2023

Sistemi alimentari equi, sani e rispettosi dell'ambiente.

Scadenza: 12.04.2023

Comunità rurali, costiere e urbane resilienti, inclusive, sane e verdi.

Scadenza: 12.04.2023

Protezione e ripristino degli habitat marini.

Scadenza: 20.09.2023

Campagna per un consumo responsabile dei prodotti del mare.

Scadenza: 20.09.2023

AGENDA EVENTI

Il percorso dell'agricoltura europea verso la sostenibilità

Data: 8.02.2023

Bruxelles e online

Bando: Protezione e ripristino degli habitat marini

Il 17 gennaio 2023 è stato approvato un nuovo bando da parte della Commissione Europea per sostenere l'implementazione del Green Deal europeo, della Strategia per la Biodiversità e della Legge sul Ripristino della Natura. Il seguente bando ha come scopo di favorire:

-la gestione in maniera efficace di aree marine protette, con chiari obiettivi di conservazione e misure di conservazione basate su dati scientifici, che contribuiscano al ripristino e alla protezione degli ecosistemi marini e sostengano il passaggio ad aree strettamente protette;

-la protezione e il ripristino degli habitat e delle specie marine attraverso aree rigorosamente protette, in particolare degli habitat dei fondali marini, anche per preservare la loro capacità di sequestro del carbonio, garantire la ricaduta dei pesci, fornire la funzionalità dell'ecosistema e mantenere la connettività;

-l'aumento della resilienza e del potenziale di adattamento degli ecosistemi costieri e marini ed il miglioramento della fornitura dei loro servizi ecosistemici, in particolare in relazione alla mitigazione/adattamento ai cambiamenti climatici e alla pesca;

-il sostegno attivo al sistema digitale di conoscenze sull'acqua e sugli oceani della [Missione](#), attraverso progressi nelle conoscenze biologiche, ecosistemiche e socioeconomiche applicate al restauro;

-un rafforzamento della leadership dell'UE negli sforzi internazionali per arrestare e invertire la perdita di biodiversità, in linea con le priorità chiave dell'UE e gli impegni internazionali.

Budget: 8 800 000 €

Scadenza: 20/09/2023

Per maggiori informazioni cliccare [QUI](#).

Cluster Bandi Horizon Europe: terra, oceani e acque per il clima

La riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e l'aumento del tasso di assorbimento del carbonio nella produzione primaria e nei sistemi naturali, nonché nei prodotti per lo stoccaggio del carbonio sono componenti chiave del Green Deal europeo.

Le proposte per i temi di questa destinazione devono definire percorsi che contribuiscano all'azione per il clima sulla terraferma. In questa azione vengono compresi i terreni forestali, i pascoli, i terreni coltivati ed anche azioni che non coinvolgano la terra, come sugli oceani e sulle acque.

All'interno di questo cluster sono presenti svariati bandi tra cui:

- [Rete pilota di aziende agricole biologiche positive per il clima.](#)

Budget: 5 000 000 €

- [Ecosistemi e biodiversità negli oceani e nelle acque costiere.](#)

Budget: 10 000 000 €

- [Migliorare l'efficacia delle tecnologie delle risorse idriche alternative.](#)

Budget: 10 000 000 €

- [Rete dimostrativa sull'agricoltura intelligente dal punto di vista climatico](#)

Budget: 20 000 000 €

- [Migliorare la produzione di energia rinnovabile nelle aziende agricole.](#)

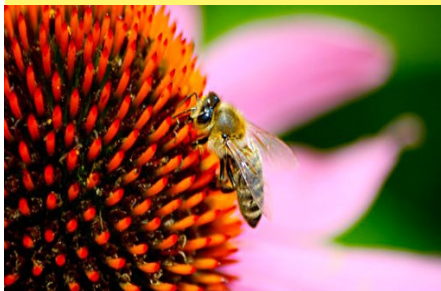
Budget: 5 000 000 €

- [Analizzare la dipendenza dalle energie fossili in agricoltura per aumentare la resilienza contro le fluttuazioni dei prezzi dei fattori produttivi](#)

Budget: 5 000 000 €

Il tempo limite per la presentazione delle domande è il 12 aprile 2023.

Per maggiori informazioni sul cluster cliccare [QUI](#).



Newsletter

GENNAIO 2023

Ambiente

BANDI APERTI

Governance innovativa, osservazioni ambientali e soluzioni digitali a sostegno del Green Deal.

Scadenza: 23.03.2023

HORIZON-RESILIENCE

Scadenza: 20.04.2023

HORIZON-TWIN-TRANSITION

Scadenza: 20.04.2023

Soluzioni intersettoriali per la transizione climatica.

Scadenza: 18.04.2023

Scienze del clima e risposte.

Scadenza: 18.04.2023

Azioni di ricerca e innovazione a sostegno dell'attuazione della missione "Città intelligenti e a impatto climatico zero".

Scadenza: 27.04.2023

Missione di adattamento ai cambiamenti climatici.

Scadenza: 20.09.2023

Un accordo sul suolo per l'Europa.

Scadenza: 20.09.2023

Protezione e ripristino degli ecosistemi lacustri naturali e della loro biodiversità.

Scadenza: 20.09.2023

AGENDA EVENTI

Giornata informativa: strumento di prestito per il settore pubblico

Data: 9.02.2023

online

Nuova direttiva Europea per l'acqua potabile

Il 12 gennaio 2023 attraverso una revisione delle direttive sull'acqua potabile è stato possibile incrementare ulteriormente la qualità dell'acqua del rubinetto per tutti i cittadini europei.

Le nuove norme garantiranno uno degli standard più elevati al mondo per l'acqua potabile, in linea con l'ambizione di inquinamento zero annunciata nel Green Deal europeo.

Il Commissario per l'Ambiente, gli Oceani e la Pesca, Virginijus Sinkevičius, ha dichiarato:

"Da oggi i cittadini europei possono essere certi che la qualità dell'acqua che bevono è ai massimi livelli. Stiamo lavorando per eliminare le sostanze chimiche pericolose e le microplastiche che finiscono nell'acqua potabile, rendendola sicura per noi e per l'ambiente."

Per garantire l'alta qualità dell'acqua potabile, la direttiva sull'acqua potabile include standard di sicurezza aggiornati, introduce una metodologia per identificare e gestire i rischi per la qualità nell'intera catena di approvvigionamento idrico, stabilisce una lista di controllo delle sostanze emergenti come le microplastiche, gli interferenti endocrini e nuovi tipi di sostanze chimiche da monitorare e introduce disposizioni sulla conformità per i prodotti da utilizzare a contatto con l'acqua potabile.

La nuova direttiva affronta il problema delle perdite d'acqua, visto che oggi in media il 23% dell'acqua trattata si perde durante la distribuzione nell'UE.

La direttiva comprende anche nuove disposizioni che impongono agli Stati membri di migliorare e mantenere l'accesso all'acqua potabile per tutti e in particolare per i gruppi vulnerabili ed emarginati.

Il recepimento della legislazione di rifusione negli ordinamenti nazionali migliorerà la tutela della salute umana per tutti i cittadini dell'UE e contribuirà a proteggere l'ambiente dal rilascio di queste sostanze nocive.

Per maggiori informazioni cliccare [QUI](#).

Bando: Protezione e ripristino degli ecosistemi lacustri naturali

Il 17 gennaio 2023 la Commissione Europea ha approvato un nuovo bando per sostenere gli obiettivi della missione ["Ripristinare i nostri oceani, mari e acque entro il 2030"](#).

Gli obiettivi predisposti dal bando sono:

- Migliorare lo stato ecologico e chimico dei laghi naturali europei;
- Dimostrare approcci integrati e replicabili alla protezione e al ripristino degli ecosistemi lacustri naturali, della loro biodiversità e del loro sano funzionamento;
- Dimostrare soluzioni efficaci e replicabili basate sulla natura per il ripristino e la protezione dei laghi europei;
- Dimostrare soluzioni e sistemi migliori per una collaborazione efficace tra comuni, regioni e, se necessario, paesi all'interno di un bacino idrografico;
- Progettare e dimostrare approcci integrati e replicabili per proteggere e ripristinare gli ecosistemi lacustri naturali e la loro biodiversità.
- Considerare anche le minacce e i rischi associati ai cambiamenti climatici e alle pressioni sulla biodiversità.

Budget: 12 000 000 €

Scadenza: 20/09/2023

Per maggiori informazioni sul bando cliccare [QUI](#).



Newsletter

GENNAIO 2023

BANDI APERTI

Formazione degli insegnanti.

Scadenza: 14.02.2023

Dibattito sulla politica Jean Monnet.

Scadenza: 14.02.2023

Circolazione di opere letterarie europee

Scadenza: 21.02.2023

Progetti di cooperazione europea su piccola scala

Scadenza: 23.02.2023

Sviluppo di capacità nel settore della gioventù.

Scadenza: 08.03.2023

Ricerca e innovazione sul patrimonio culturale e le industrie culturali e creative.

Scadenza: 14.03.2023

ESF Social Innovation + ALMA

Scadenza: 15.03.2023

Nuovo programma europeo per artisti ed esperti nel settore culturale

Scadenza: 31.05.2023

AGENDA EVENTI

Tecnologie del linguaggio, traduzione e comunicazione

Data: 22.02.2023

Grecia

Istruzione, Cultura e Audiovisivo

Bando: Ricerca innovativa sul patrimonio culturale europeo e sulle industrie culturali e creative - costruire il nostro futuro dal passato

La ricchezza dell'Europa in termini di monumenti e siti e la sua diversità creativa in termini di tradizioni, artigianato, arti, architettura, letteratura, lingue, teatro, film, giochi e musica sono un patrimonio unico.

Per rispondere alle urgenti esigenze in evoluzione del settore dei beni culturali europei nell'era digitale, sono stati annunciati due bandi: "A European Collaborative Cloud for Cultural Heritage – 2023" (Il patrimonio culturale europeo e il cloud collaborativo europeo) e "Research and Innovation on Cultural Heritage and CCIs (2023)" (Ricerca e innovazione sul patrimonio culturale e le industrie culturali e creative).

Il primo sosterrà la creazione di uno spazio digitale collaborativo europeo per il patrimonio culturale ed è rivolto a coloro che lavorano con il patrimonio culturale e persone che lavorano in attività correlate come le industrie culturali e creative. Il secondo sosterrà la ricerca e l'innovazione nell'ambito ecologico, digitale e sociale. Le iniziative dovranno rispettare la transizione verde e la trasformazione digitale, promuovendo uno sviluppo sostenibile di nuove tecnologie per il restauro e la conservazione del patrimonio culturale e creando, attraverso tecnologie digitali, prodotti, servizi ed esperienze più attraenti per gli utenti.

Budget totale: 113 000 000 €

Scadenza: 14/03/2023 "Ricerca e innovazione sul patrimonio culturale e le industrie culturali creative"

Scadenza: 21/09/2023 "Il patrimonio culturale europeo e il Cloud collaborativo europeo"

Per maggiori informazioni cliccare [QUI](#)

Lancio del Campus EIT: una migliore offerta per la formazione imprenditoriale

L'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) è un organismo indipendente dell'UE che ha come obiettivo principale l'educazione all'imprenditorialità. Per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro, promuove "EIT Campus", una nuova piattaforma online per facilitare l'accesso alla sua ampia offerta di istruzione e formazione. I primi corsi presenti sulla piattaforma riguardano i settori del clima, dell'alimentazione, della salute e delle materie prime, ma altri corsi saranno aggiunti per coprire aree come l'energia, il digitale, l'agricoltura, la cultura.

Le attività educative promosse da "EIT Campus" non finiscono qui. Numerosi sono i progetti che porta avanti, come il "EIT Girls Go Circular", con lo scopo di aiutare le donne a sviluppare competenze tecnologiche e imprenditoriali legate alla transizione verde e digitale, e la "EIT Deep Tech Talent", iniziativa destinata a formare talenti nel settore delle tecnologie avanzate.

Inoltre, EIT è in contatto con una rete di 200 università per sviluppare molteplici programmi di master e dottorati già in funzione.

La maggior parte dei programmi sarà accessibile gratuitamente, mentre i corsi e i programmi più professionali saranno a pagamento.



Newsletter

GENNAIO 2023

Lavoro e Politiche sociali

BANDI APERTI

Linee di Prerogativa Sociale e Competenze Specifiche.

Scadenza: 07.02.2023

Rendere più verdi le PMI dell'economia sociale e gli imprenditori dell'ecosistema dell'economia di prossimità e sociale attraverso la cooperazione transnazionale

Scadenza: 14.02.2023

Programma di mobilità mirata EURES

Scadenza: 15.02.2023

Promuovere lo sviluppo socioeconomico e la creazione di posti di lavoro nelle zone rurali e remote attraverso il turismo culturale

Scadenza: 14.03.2023

Ricerca innovativa sul patrimonio culturale europeo e sulle industrie culturali e creative-costruire il nostro futuro dal passato

Scadenza: 14.03.2023

Aiuto umanitario Volontariato.

Scadenza: 03.05.2023

Inclusività in tempi di cambiamento.

Scadenza: 14.03.2023

AGENDA EVENTI

Cosa fa l'UE in materia di parità di retribuzione per lo stesso lavoro per uomini e donne?

Data: 2.02.2023

Aiuti di Stato—La Commissione approva le modifiche al regime italiano nel contesto della guerra della Russia contro l'Ucraina

Per sostenere le imprese nel contesto della guerra della Russia contro l'Ucraina, la Commissione approva le modifiche al regime italiano, con un aumento del bilancio fino a 23 miliardi di euro, in linea con il [quadro di riferimento temporaneo per gli aiuti di Stato in caso di crisi](#).

Al regime esistente, l'Italia ha notificato alla Commissione le seguenti modifiche:

- un aumento del bilancio fino a 23 miliardi di euro;
- una misura di aiuto di importo limitato fino a 7 milioni di euro per coprire i premi di garanzia a determinate condizioni;
- una proroga del periodo di concessione per gli aiuti, fino al 31 dicembre 2023;
- per le imprese ad alta intensità energetica, la possibilità di introdurre garanzie per assicurare la necessaria liquidità per un periodo di 12 mesi per le piccole e medie imprese ("PMI") o di 6 mesi per i grandi beneficiari, a partire dalla concessione e con l'opportunità di fare uso di autocertificazioni;
- fornire garanzie finanziarie per le attività di compravendita sui mercati dell'energia con un aumento dell'importo del prestito sulla base di un'autocertificazione dei beneficiari.

Gli importi limitati degli aiuti per beneficiario attivo non supereranno nella produzione primaria di prodotti agricoli i 250.000 euro, nei settori della pesca e dell'acquacoltura i 300.000 euro e in tutti gli altri settori 2 milioni di euro.

Regolamento sulle sovvenzioni estere per garantire mercati dell'UE equi e aperti

Il 12 gennaio è stato approvato il [Regolamento sulle sovvenzioni estere](#), il quale consentirà di affrontare le distorsioni causate dalle sovvenzioni estere così da garantire condizioni di parità per tutte le imprese che operano nel mercato unico.

Il regolamento si applica a tutte le attività economiche nell'UE, come le concentrazioni (fusioni e acquisizioni) e le procedure di appalto pubblico. Con le nuove norme, la Commissione avrà il potere di indagare sui contributi finanziari concessi da Paesi terzi alle imprese che svolgono un'attività economica nell'UE e di rimediare, se necessario, ai loro effetti distorsivi.

Il regolamento sulle sovvenzioni estere (FSR) entrerà in vigore il 12 luglio 2023. A partire da questa data, la Commissione Europea potrà avviare indagini d'ufficio.

Per avere ulteriori informazioni sugli strumenti presenti nel regolamento e i poteri della Commissione Europea cliccare [QUI](#)



Newsletter

GENNAIO 2023

Industria, Turismo, Ricerca e Innovazione

BANDI APERTI

Sicurezza informatica e fiducia

Scadenza: 15.02.2023

Azioni di supporto e coordinamento.

Scadenza: 23.02.23

Connettività di backbone per i gateway digitali globali - Lavori

Scadenza: 23.02.23

Interconnessione delle reti dorsali per le federazioni di cloud - Studi

Scadenza: 23.02.23

Rafforzare il sistema europeo di R&I.

Scadenza: 09.03.2023

Spazio dati per la sicurezza e le forze dell'ordine

Scadenza: 16.03.2023

Partenariato europeo per le PMI innovative.

Scadenza: 22.03.2023

Economia circolare e settori della bioeconomia

Scadenza: 28.03.2023

Utilizzo di infrastrutture, servizi, applicazioni e dati globali basati sullo spazio.

Scadenza: 28.03.2023

AGENDA EVENTI

Insieme per il turismo dell'UE.

Data: 07.02.2023

Bruxelles, online

Discorso della Presidente della Commissione Europea a Davos

La Presidente della Commissione Europea **Ursula von der Leyen** il 17 gennaio 2023 ha preso parte al World Economic Forum tenuto a Davos, in cui ha parlato anche del piano industriale del Green Deal, per accompagnare il settore verso una trasformazione ad emissioni zero.

Il piano è suddiviso in 4 pilastri:

-Il primo pilastro riguarda la velocità e l'accesso. La presidente ritiene necessario creare un ambiente normativo che ci permetta di scalare rapidamente e di creare condizioni favorevoli per i settori cruciali per il raggiungimento dell'obiettivo net zero. Per contribuire alla realizzazione di questo obiettivo, proporremo una nuova legge sull'industria a zero emissioni. Il nuovo "Net-Zero Industry Act" identificherà obiettivi chiari per la tecnologia pulita europea entro il 2030. Lo scopo sarà quello di concentrare gli investimenti su progetti strategici lungo l'intera catena di fornitura. In particolare, di come semplificare e accelerare le autorizzazioni per i nuovi siti di produzione di tecnologie pulite. La legge sull'industria a zero emissioni andrà di pari passo con la legge sulle materie prime critiche. L'obiettivo di questa legge sarà quindi quello di migliorare la raffinazione, la lavorazione e il riciclaggio delle materie prime in Europa;

-Il secondo pilastro riguarda la competitività degli investimenti nelle industrie europee. La Commissione propone un adattamento temporaneo delle nostre norme sugli aiuti di Stato per accelerare e semplificare. Calcoli più facili, procedure più semplici, approvazioni accelerate. Ma sappiamo anche che gli aiuti di Stato saranno una soluzione limitata che solo alcuni Stati membri potranno utilizzare. Per aiutare i piccoli paesi che sono capaci di mobilitare solo limitate risorse, la Commissione ha in mente di preparare un Fondo europeo per la sovranità nell'ambito della revisione intermedia del bilancio europeo che si terrà nel corso dell'anno.

L'idea di un "Fondo di sovranità europeo" circola a Bruxelles da tempo e sarà al centro del Vertice Ue straordinario del 9 e 10 febbraio;

-Il terzo pilastro del Piano Industriale Green Deal sarà lo sviluppo delle competenze necessarie per realizzare la transizione. Con un'enorme crescita delle nuove tecnologie, avremo bisogno di un'enorme crescita delle competenze e dei lavoratori qualificati in questo settore;

- Il quarto pilastro sarà quello di facilitare un commercio aperto ed equo a beneficio di tutti. Affinché la tecnologia pulita possa produrre zero emissioni a livello globale, sarà necessario disporre di catene di approvvigionamento forti e resilienti.

Per maggiori informazioni riguardo l'intervento della Presidente cliccare [QUI](#).

Bando: Partenariato europeo per le PMI innovative

L'11 gennaio 2023 la Commissione Europea ha aperto un nuovo bando riguardo una nuova partnership tra le piccole e medie imprese europee, ritenute la spina dorsale dell'economia europea, poiché rappresentano il 99% delle imprese presenti nell'Unione.

Il bando contribuirà a raggiungere i seguenti risultati attesi:

-Miglioramento del trasferimento di conoscenze nell'ecosistema delle piccole e medie imprese (PMI) innovative europee, attraverso una collaborazione più intensa e duratura tra PMI, partner di ricerca pubblici e università;

-Attenuazione delle difficoltà di accesso ai finanziamenti per le PMI innovative europee e quindi contributo a una maggiore crescita ed espansione delle PMI innovative europee;

-Miglioramento dell'accesso delle PMI innovative europee a nuovi mercati internazionali o catene del valore, con conseguente aumento della quota di mercato e delle vendite per le PMI innovative europee e incremento della loro capacità occupazionale.

Budget: 34 540 076 €

Scadenza: 22/03/2023



Newsletter

GENNAIO 2023

BANDI APERTI

[Rendere più verdi le PMI nell'ecosistema dell'economia sociale e di prossimità attraverso la cooperazione transnazionale](#)
Scadenza: 14.02.2023

[Il 5G per le comunità intelligenti](#)
Scadenza: 23.02.23

[INTERREG Italia-Croazia 2021-2027, programma di cooperazione transfrontaliera](#)
Scadenza: 20.03.2023

AGENDA EVENTI

[The Cities Forum 2023](#)

Data: 16-17.03.2023

Torino

Coesione territoriale, Internazionalizzazione e Cooperazione

Politica di coesione: La Commissione adotta la quarta relazione sull'attuazione delle strategie macro-regionali dell'UE

La Commissione ha adottato la quarta relazione sull'attuazione delle Strategie Macro-Regionali dell'UE (SMR). La relazione evidenzia i risultati e le azioni di cooperazione intraprese nella Strategia dell'UE per la Regione del Mar Baltico (EUSBSR), nella Strategia dell'UE per la Regione del Danubio (EUSDR), nella Strategia dell'UE per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR) e nella Strategia dell'UE per la Regione Alpina (EUSALP).

Nella relazione viene mostrato come i 19 Stati membri dell'UE e i 10 Paesi terzi che fanno parte delle SMR dell'UE abbiano trasformato le regolari azioni di cooperazione in solidarietà per affrontare tutti insieme gli effetti della pandemia COVID-19 e l'aggressione militare della Russia contro l'Ucraina. L'EUSDR ha contribuito con attività mirate all'integrazione dei rifugiati ucraini creando corridoi sicuri per il trasporto merci. La RSUE ha sostenuto la cooperazione con la Russia e la Bielorussia. L'EUSAIR contribuisce a mantenere regolari scambi politici e ad allineare le priorità dell'UE nella regione dei Balcani occidentali con la loro realtà.

Inoltre, nel rapporto emerge il ruolo delle organizzazioni della società civile come solida base per la messa in atto delle politiche nelle quattro SMR.

La Regione Marche è partner italiano del progetto EUSAIR e coordina il Work Package T.4 "EUSAIR Stakeholder Platform" – ESP, uno strumento volto ad aumentare il coinvolgimento degli stakeholder nel coordinamento della Strategia e nei processi di implementazione. Inoltre, la piattaforma faciliterà il dialogo anche a parti interessate, beneficiari del progetto e i cittadini, i quali avranno l'opportunità di interagire e cooperare con i principali attuatori dell'EUSAIR su questioni riguardanti la Regione Adriatico-Ionica.

Sfruttare i talenti in Europa: un nuovo impulso per le regioni dell'UE

L'Europa ha talento, ma questi devono essere coltivati. L'UE sta affrontando un'importante transizione demografica e se non affrontata, questa determinerà nuove e crescenti disparità territoriali man mano che le regioni invecchieranno e, di conseguenza, perderanno forza lavoro, sia in termini numerici che di competenze. Di conseguenza, il 17 gennaio, la Commissione ha varato il "meccanismo di incentivazione dei talenti", che aiuterà queste regioni a formare in altri paesi dell'UE, trattenere nei territori d'origine e attrarre le persone e le competenze necessarie per contrastare gli effetti della transizione demografica. La mancanza di dinamismo economico e di innovazione, che porta a una scarsa domanda di competenze, potrebbe ostacolare seriamente la competitività e il potenziale di crescita delle regioni.

La "trappola dello sviluppo dei talenti" si verifica nelle regioni in cui i lavoratori qualificati e i laureati non sono sufficienti a compensare l'impatto del calo della popolazione in età lavorativa dovuto allo spopolamento e all'invecchiamento della popolazione.

Per agevolare questa situazione, la Commissione continua a collaborare con le autorità nazionali mappando le problematiche demografiche più gravi individuate e fornendo esempi di politiche e progetti per la gestione degli effetti dei cambiamenti demografici.

Tali strategie saranno sostenute dalla Politica di Coesione e altri strumenti di finanziamento dell'UE.

Le regioni potranno inoltre usufruire dello "Strumento di supporto tecnico" (STI), ovvero il programma dell'UE che fornisce competenze tecniche su misura ai suoi Stati Membri per progettare e attuare le riforme.



Newsletter

GENNAIO 2023

BANDI APERTI

Prevenzione del cancro e di altre MNT.

Scadenza: 28.02.2023

Prevenzione delle malattie cardiovascolari, diabete e altre NCD

Scadenza: 28.02.2023

In piedi per la democrazia.

Scadenza: 14.03.2023

HORIZON-JU-IHI

Scadenza: 15.03.2023

Invito a presentare proposte per promuovere l'uguaglianza e combattere il razzismo, la xenofobia e la discriminazione.

Scadenza: 20.06.2023

AGENDA EVENTI

Inclusione attiva, Sanità e Consumatori

Bando Horizon Europe: Garantire l'accesso a un'assistenza sanitaria innovativa, sostenibile e di qualità

Dopo lo scoppio della pandemia COVID-19, i sistemi sanitari e assistenziali hanno dovuto affrontare sfide senza precedenti. Molti sistemi si sono trovati a corto di forniture, personale e infrastrutture critiche.

La lunga durata della pandemia ha avuto un impatto negativo sulla fornitura regolare di salute e assistenza. Inoltre la guerra in Ucraina e la conseguente migrazione verso i Paesi confinanti ha avuto un forte impatto sui sistemi sanitari e assistenziali. Per questi motivi, è essenziale disporre degli strumenti giusti per mantenere l'accesso ai servizi sanitari e di assistenza regolari, accogliendo al contempo le esigenze più urgenti.

Le candidature al bando dovranno mirare a facilitare l'accesso alla fornitura regolare di servizi sanitari e di assistenza durante le emergenze transfrontaliere e dovranno includere uno sviluppo di strumenti e modelli innovativi per mantenere l'accesso ai servizi sanitari e assistenziali regolari durante le emergenze transfrontaliere. È quindi incoraggiata la ricerca interdisciplinare: occorre cercare sinergie con istituti di ricerca, gestori di dati, come [l'Osservatorio europeo sui sistemi e le politiche sanitarie](#) o le iniziative di politica sanitaria dell'UE, come [lo Spazio europeo dei dati sanitari \(EHDS\)](#) e la nascente Autorità di risposta alle emergenze sanitarie ([HERA](#)).

Il budget totale è di 20,00 milioni di euro.

La scadenza è il **13 aprile 2023**.

Per maggiori informazioni sul bando cliccare [QUI](#)

Proteggere i gamers e incoraggiare la crescita del settore dei videogiochi

Il giorno 18 gennaio, il Parlamento europeo ha votato l'adozione di una relazione che chiede alla Commissione europea di affrontare diverse questioni relative all'industria dei giochi, in modo da proteggere maggiormente i consumatori, soprattutto i giovani, dalla dipendenza e da altre pratiche di manipolazione. Il Parlamento europeo ha anche riconosciuto il valore del settore dei videogiochi, nonché il suo potenziale di aiuto nell'educazione, nella salute mentale e in altri aspetti della vita.

Nella relazione sono presenti raccomandazioni, tra cui la richiesta di regole armonizzate in tutto il mercato unico dell'Unione Europea per la fornitura di informazioni chiare sui contenuti dei giochi, l'aumento della protezione dei dati, un maggiore equilibrio di genere nella forza lavoro del settore, la possibilità per i consumatori di cancellare un abbonamento con la stessa facilità con cui si iscrivono e iniziative per migliorare l'accessibilità dei videogiochi online per le persone con disabilità.

La relatrice del parere MEP Adriana Maldonado López (S&D, ES) presentando la sua relazione ha dichiarato che questo settore ha molti aspetti positivi, come lo sviluppo della creatività, ma può produrre conseguenze negative, come l'impatto del gioco sulla salute mentale. "Dobbiamo armonizzare le norme dell'UE, garantendo una maggiore protezione dei consumatori e prestando particolare attenzione ai minori", ha aggiunto.

Per maggiori informazioni sul parere cliccare [QUI](#)



Newsletter

GENNAIO 2023

Energia, Servizi digitali e Trasporti

BANDI APERTI

HORIZON-INFRA

Scadenza: 09.03.2023

Elettrificazione innovativa nell'industria e idrogeno

Scadenza: 16.03.2023

Produzione di tecnologie pulite

Scadenza: 16.03.2023

Uno sviluppo etico e incentrato sull'uomo delle tecnologie digitali e industriali.

Scadenza: 29.03.2023

Fornitura di energia sostenibile, sicura e competitiva.

Scadenza: 30.03.2023

Soluzioni pulite e competitive per tutte le modalità di trasporto.

Scadenza: 20.04.2023

Uso efficiente, sostenibile e inclusivo dell'energia

Scadenza: 20.04.2023

Innovation Lab

Scadenza: 20.04.2023

Servizi affidabili e sicurezza intelligente.

Scadenza: 25.04.2023

Tecnologie e dispositivi per le infrastrutture di comunicazione.

Scadenza: 25.04.2023

AGENDA EVENTI

Programma quadro europeo per la R&I - Workshop sulle sinergie del Fondo per l'innovazione.

Data: 08.02.2023

Online

Primo ciclo di cooperazione e monitoraggio degli obiettivi del Decennio digitale 2030

È entrato in vigore il 9 gennaio 2023 il programma politico del Decennio digitale 2030, un meccanismo di monitoraggio e cooperazione per raggiungere obiettivi comuni per la trasformazione digitale dell'Europa entro il 2030.

Gli obiettivi fissati congiuntamente da Parlamento europeo, Stati membri e la Commissione riguardano i quattro settori chiave delle competenze digitali, delle infrastrutture, compresa la connettività, della digitalizzazione delle imprese e dei servizi pubblici online. Il programma crea inoltre un nuovo quadro di riferimento per i progetti multinazionali che consentirà agli Stati membri di unire le forze sulle iniziative digitali.

Gli obiettivi del progetto si incentrano in 4 aree:

- Migliorare le competenze digitali di base e avanzate dei cittadini;
- Migliorare l'adozione di nuove tecnologie, come l'intelligenza artificiale, i dati e il cloud, nelle imprese dell'UE, comprese le piccole imprese;
- Far progredire ulteriormente l'infrastruttura di connettività, informatica e di dati dell'UE;
- Rendere disponibili online i servizi pubblici e l'amministrazione.

La condivisione degli investimenti tra gli Stati membri è necessaria per raggiungere alcune delle ambizioni degli obiettivi del Decennio digitale.

Per unire gli sforzi per ottenere un impatto su larga scala, il programma politico ha come obiettivo quello di creare un processo per identificare e lanciare progetti multinazionali in settori quali il 5G, i computer quantistici e le amministrazioni pubbliche connesse.

Bando: Tecnologie e dispositivi per le infrastrutture di comunicazione

La Commissione Europea il 17 gennaio 2023 ha lanciato un nuovo bando per l'applicazione e la progettazione di nuovi sistemi e componenti per le reti 6G.

I risultati attesi dalla Commissione per questo bando sono:

- Lo sviluppo di nuove reti di accesso, focalizzate su diversi tipi di dispositivi, che espandano la portata del 6G e ne riducano l'impatto ambientale;
- Maggiori progressi nelle comunicazioni a lunga distanza, in grado di fornire soluzioni per diverse serie di scenari ad alta mobilità e su vasta area;
- Un incremento delle disponibilità di soluzioni che consentano l'approccio della rete "Network of Network" con la capacità di supportare scenari di connettività a brevissima distanza;
- Sviluppo di soluzioni a bassissimo consumo energetico per i dispositivi, comprese le funzionalità dei dispositivi senza batteria;
- Sviluppo di soluzioni a bassissima energia e ad altissima capacità per l'accesso o la connettività end-to-end basate su tecnologie ottiche.

I tassi di finanziamento da parte della Commissione europea sono del 100% per le organizzazioni non profit e 90% per le organizzazioni for profit.

Budget: 12 000 000 €

Scadenza: 25/04/2023

Per maggiori informazioni cliccare [QUI](#).